

## Logica, Linguistica, Comprensione del testo, Sintassi e Grammatica – compito C

1) Si assumano le premesse: Nessun unicorno è mortale; Tutti i quadrupedi sono mortali. Ne consegue:

Risposte

1. Qualche quadrupede è un unicorno
2. Qualche quadrupede non è un unicorno
3. Tutti i quadrupedi sono unicorni
4. Nessun quadrupede è un unicorno

2) Si assuma la premessa: Non è vero che al massimo uno tra Paolo e Giovanni ha superato il test. Ne consegue:

Risposte

1. Paolo e Giovanni hanno entrambi superato il test
2. Paolo ha superato il test, e Giovanni non lo ha superato
3. Né Paolo né Giovanni hanno superato il test
4. Solo uno tra Paolo e Giovanni ha superato il test

3) Si assuma la premessa: Se nei mazzi 1 e 2 c'è un asso, allora nel mazzo 3 c'è un asso. Ne consegue che:

Risposte

1. Se nel mazzo 1, ma non nel mazzo 2, c'è un asso, allora c'è un asso anche nel mazzo 3
2. Se nel mazzo 2 o nel mazzo 3 c'è un asso, allora nel mazzo 1 c'è un asso
3. se nel mazzo 1 non ci sono assi, allora non ce ne sono neppure nei mazzi 2 e 3
4. se nel mazzo 3 non ci sono assi e nel mazzo 2 c'è un asso, allora nel mazzo 1 non ci sono assi

4) Si assumano le premesse: Tutti i cittadini che non sono traditori sono presenti; Tutti i funzionari sono cittadini; Alcuni funzionari non sono presenti. Ne consegue:

Risposte

1. Qualche funzionario è un traditore
2. Qualche funzionario non è un traditore
3. Tutti i funzionari sono traditori
4. Nessun funzionario è un traditore

5) La diffusione della mentalità scientifica durante la seconda metà del secolo XIX fu in gran parte il risultato del nuovo e più stretto rapporto che, attraverso l'industria, si creò tra scienza e attività produttiva. La scienza aprì nuovi orizzonti, praticamente illimitati, al dominio dell'uomo sulla natura, all'utilizzazione delle energie naturali, nonché alla lotta contro le malattie. Poiché tutti beneficiavano, sia pure in misura diversa, dell'applicazione della scienza, era naturale che verso di essa si concentrasse l'interesse universale e che progresso materiale e benessere apparissero direttamente collegati allo sviluppo scientifico. Il positivismo, con il suo richiamo alla realtà materiale e con la sua fiducia nel metodo e nelle conquiste della scienza, non fu soltanto una scuola filosofica, un'arbitraria trasposizione di concetti propri delle scienze fisiche alla filosofia ed alla storia, ma fu anche una generale disposizione degli spiriti, una mentalità, come lo era stato il romanticismo. Fu, in nome della scienza, una nuova rivolta contro la metafisica, l'astrattezza, la retorica, le forme di attività e di pensiero che non avevano un'evidente utilità sociale; una rivolta che in certi casi finì col sostituire ai vecchi schemi nuovi miti non meno astratti. [...] Il fatto di considerare anche la realtà umana, e non soltanto il mondo fisico, come sottoposta a leggi naturali, portò alla fondazione di nuove discipline, come la psicologia e la sociologia e tolse ogni remora alle ricerche antropologiche e biologiche. Che cosa fu, secondo l'autore, il positivismo?

Risposte

1. Una nuova concezione metafisica
2. Un quadro di pensiero e non semplicemente una scuola filosofica
3. Un atteggiamento ottimistico affine al Romanticismo
4. Un nuovo metodo scientifico basato su esperimenti di laboratorio

6) Alcuni movimenti ereticali, in effetti, opponevano alla rigida morale cattolica la visione di una sessualità immune dal peccato originale e intesa come prezioso dono divino, da vivere nella libertà e nella gioia. Al contrario, il catarismo, che ebbe la sua culla nel meridione della Francia nel XII-XIII secolo, vedeva nella sessualità il male assoluto: considerava infatti eterno e irrimediabile il conflitto tra l'anima, mirabile opera divina, e il corpo, creato dal demonio e buio carcere dello spirito. In quest'ottica la procreazione era la colpa più grave, perché attraverso la vita rigenerava la materia diabolica e il matrimonio era ritenuto ancora più immorale della prostituzione. Tra i credenti catari erano quindi diffuse le relazioni extraconiugali e la sessualità 'trasgressiva', ovvero non finalizzata alla procreazione, cosa che scandalizzava i cattolici e fu invece motivo di ispirazione per la poesia trobadorica delle città provenzali. Il catarismo considerava la sessualità come:

Risposte

1. Un prezioso dono divino
2. Immune dal peccato originale
3. Il male assoluto
4. La più grande gioia della vita

7) Come lo Stato è la grande conquista fatta dall'Egitto, così la religione è la grande conquista di Israele. Le religioni esistono, naturalmente e inevitabilmente, ovunque nel mondo. Ma di solito esse non sono che un aspetto della cultura, insieme alla quale nascono e tramontano; in Israele, invece, si crea una religione in un senso totalmente nuovo ed enfatico, che la rende indipendente dalla cultura più generale e ne permette la sopravvivenza attraverso ogni sorta di mutamenti, di inforestierimenti e di assimilazioni. La religione diventa un muro di ferro con cui il popolo che vi aderisce si delimita e si isola rispetto alla cultura circostante, che viene diagnosticata come estranea. Questa accezione enfatica di religione certo non vale ancora pienamente per la religione israelitica antica, la quale era inserita indissolubilmente nelle strutture politiche del regno davidico e nelle forme di organizzazione prestatale che lo avevano preceduto. Solo la religiosità del secondo Tempio, e naturalmente poi quella dell'ebraismo mostrano la religione nel suo stato di differenziazione e di consolidamento forte. La religione diventa fondamento e medium di una resistenza contro il mondo circostante, di fronte alle cui strutture culturali e politiche essa si pone come sfera concettuale autonoma. In che senso l'autore, parlando della religione di Israele, utilizza l'espressione muro di ferro?

Risposte

1. Perché tale religione si pone in armonia rispetto alla cultura circostante
2. Perché professava la lotta armata
3. Perché non è sopravvissuta ai mutamenti storici
4. Perché attraverso di essa il popolo d'Israele si isola rispetto alla cultura circostante

8) Ha lo sguardo come la lama, Elio Germano. In una faccia normale, da ragazzo che potrebbe essere il fratello più giovane del tuo migliore amico, colpisce e incanta. Arriva trafelato, sorride, si scusa, e capisci quello che è successo al pubblico del film Mio fratello è figlio unico, grande successo dell'inverno scorso: fiumi di spettatori, e non solo donne, entrati in sala per ammirare gli occhi blu di Riccardo Scamarcio e usciti con il cuore toccato dalla passione per Elio Germano. Del resto uno che riesce a farti amare il personaggio del picchiatore deve avere qualcosa di speciale. Elio Germano dimostra appena i suoi ventotto anni: magro, capelli arruffati, jeans larghi e zaino sulle spalle. Ma quando parla non ha età: maturo, spiritoso, intelligente e, soprattutto, vero. Si agita sulla sedia, spiega, agitando le braccia nervose, quanto è difficile diventare attore in Italia. Umiliazione e fatica. Passione e rabbia. Prima di Mio fratello è figlio unico, sulla carta d'identità avevo scritto 'impiegato': mi vergognavo all'idea che qualcuno mi potesse riconoscere, però io questo mestiere l'ho sempre amato e non certo per dire faccio l'attore, ma proprio perché mi piaceva salire sul palco. Quale descrizione di Elio Germano risponde a quella che fa il giornalista?

Risposte

1. Spiritoso e nervoso, con gli occhi blu
2. Magro, incapace di stare fermo, affaticato e rabbioso
3. Elegante e calmo, con una faccia normale
4. Maturo, intelligente, magro e con i capelli arruffati

9) Qui sotto sono riportate quattro coppie di parole costituite dal singolare e dal rispettivo plurale. Si indichi quella sbagliata.

Risposte

1. dermatologo ~ dermatologi
2. stomaco ~ stomachi
3. balocco ~ balocchi
4. girovago ~ girovaghi

10) Indicare quale tra le seguenti parole non è scritta correttamente:

Risposte

1. soufflé
2. un pò
3. benché
4. però

11) Nel periodo 'Sento che tu mi nascondi qualcosa', la frase 'che tu mi nascondi qualcosa' è:

Risposte

1. relativa
2. soggettiva
3. oggettiva
4. interrogativa indiretta

12) Nel seguente periodo: 'Io ti scrivo per chiederti un consiglio' la frase 'per chiederti un consiglio' è:

Risposte

1. finale
2. interrogativa indiretta
3. causale
4. interrogativa diretta

13) Nella frase 'Questa casa è la più bella tra quelle che ho visto' 'la più bella' è:

Risposte

1. superlativo relativo
2. comparativo di minoranza
3. comparativo di maggioranza
4. superlativo assoluto

14) "Postribolo" è sinonimo di

Risposte

1. nascondiglio
2. casotto
3. cunicolo
4. bordello

15) "Reticente" è

Risposte

1. chi invita a tacere
2. chi parla a sproposito
3. chi ha difficoltà a memorizzare
4. chi sa ma non dice

16) È sinonimo di 'riprovevole'

Risposte

1. improvvisato
2. esecrabile
3. rimandabile
4. probabile

17) Indicare la prima persona singolare dell'indicativo trapassato prossimo del verbo "essere":

Risposte

1. sono stato
2. fui stato
3. ero stato
4. sarei stato

18) Delle frasi seguenti una sola è corretta sul piano sintattico; indicare quale:

Risposte

1. Se tu avessi taciuto, sarebbe stato meglio.
2. Il film che tutti parlano è bello.
3. Vorrei che tu andresti a Londra.
4. Se io riuscirei a vedere questo film sarei contento.

19) Nel seguente periodo: "Io ti scrivo per chiederti un consiglio" la frase "per chiederti un consiglio" è:

Risposte

1. causale
2. interrogativa indiretta
3. interrogativa diretta
4. finale

20) Qui sotto sono riportate quattro coppie di parole costituite dal singolare e dal rispettivo plurale; indicare quale è la coppia che presenta il plurale errato:

Risposte

1. polemarco ~ polemarchi
2. abolizionistico ~ abolizionistici
3. sottarco ~ sottarchi
4. porco ~ porchi